



Associazione Italiana dei fornitori di Macchine,
Impianti, Accessori e prodotti
speciali per la lavorazione del vetro

La tua Impresa merita i MACCHINARI MIGLIORI

Questo è l'anno giusto per acquistarli
grazie agli incentivi governativi



Gentile Imprenditore,

La Legge di Stabilità 2016 ed il Piano Industria 4.0 mettono a tua disposizione efficaci strumenti di sostegno all'acquisto di macchinari produttivi nuovi e software d'interconnessione.

"Super e iper-ammortamenti e finanziamenti agevolati rilanciano gli investimenti delle imprese in beni strumentali e tecnologie per l'Industria 4.0.

Proroga e potenziamento del credito d'imposta sostengono la spesa in R&S.

L'utilizzo congiunto di queste misure, varate con la Legge di bilancio 2017, rappresenta una grande opportunità per rinsaldare l'alta propensione a innovare delle imprese italiane."

"Il grado di complessità dei processi d'innovazione è fondamentale per la qualità dell'output innovativo. Gli innovatori più strutturati sono stati in grado di generare prodotti nuovi (o significativamente migliorati) per il mercato di riferimento nel 61% circa dei casi, contro il 43% per quelli mediamente strutturati e il 35% per quelli meno strutturati."

[Fonte Nota CSC - Livio Romano]

NUOVA SABATINI

Per accelerare il processo di sviluppo competitivo delle PMI

Consiste nell'erogazione di **finanziamenti agevolati** articolati su **tre punti salienti**:

- 1) un **finanziamento bancario** d'importo compreso fra **20 mila e i 2 milioni di euro** per investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali e attrezzature nuovi di fabbrica (compreso leasing finanziario, tecnologie digitali, hardware e software)
- 2) un **contributo economico a copertura degli interessi**, pari all'ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni
- 3) una **copertura sul finanziamento fino all'80%** del suo ammontare attraverso il Fondo di garanzia per le PMI.

La misura agevola l'**acquisizione di beni strumentali d'impresa** e, in particolare, di macchinari, impianti, attrezzature, hardware e software per la realizzazione di programmi d'investimento relativi alla creazione o all'ampliamento di unità produttiva, alla diversificazione della produzione, al cambiamento nel processo produttivo e all'acquisizione di asset per evitare la chiusura di uno stabilimento.

A Chi Si Rivolge

PMI, regolarmente iscritte al Registro delle imprese e con **sede operativa sul territorio nazionale** non in procedura di liquidazione o concorsuale, operanti in tutti i settori.

Vantaggi

Concessione di finanziamenti o leasing (che potranno coprire la totalità dell'investimento), con importo **minimo pari a 20mila euro e massimo di 2 milioni di euro** per ciascuna impresa richiedente, da parte di banche o società di leasing convenzionate con il MISE.

La **durata non sarà superiore a cinque anni** dalla data di stipula del contratto, a fronte di investimenti da avviare successivamente alla richiesta di finanziamento.

Alle imprese sarà riconosciuto un **contributo a fondo perduto in conto impianti** calcolato convenzionalmente come un **abbattimento degli interessi pari al 2,75%** su di un finanziamento di 5 anni ed erogato in quote annuali costanti.

SUPERAMMORTAMENTO E IPERAMMORTAMENTO

Due incentivi fiscali automatici

SuperAmmortamento

È una **deduzione extracontabile del 40%** per gli investimenti in beni strumentali nuovi, impianti e macchinari effettuati da tutti i titolari di reddito d'impresa (lavoratori autonomi compresi), che **porta al 140% il valore della deduzione**, riducendo la base imponibile su cui vengono calcolate le imposte.

L'agevolazione **vale per tutto il 2017**, con l'aggiunta di un'ulteriore finestra che permette la consegna del bene fino al 30 settembre 2018, a condizione che entro il 31 dicembre 2017 l'impresa abbia versato un acconto pari al 20% del costo.

IperAmmortamento

Per gli **investimenti che contribuiscono** alla **digitalizzazione della produzione in ottica Industria 4.0** è previsto un **IperAmmortamento al 250%**. È uno strumento ad azione automatica, ossia viene messa in atto direttamente dalle aziende senza bandi o approvazioni preventive.

L'incentivo fiscale è relativo a beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese in chiave Industria 4.0, acquistati nel 2017 e appartenenti a due tipologie specifiche: le **"macchine"** (25 tipologie) e i **"sistemi di automazione e software"** (20 tipologie) nella misura in cui siano collegati ad altri beni materiali incentivati.

beni materiali (al 250% in 5 anni) – Beni contenuti e descritti in allegato A (i beni materiali non riconducibili alla lista A possono comunque essere superammortizzabili al 140% come beni strumentali "normali")

beni immateriali (al 140% in 3 anni) – Beni contenuti e descritti in allegato B, ossia licenze e/o sistemi e/o programmi software (*il bene immateriale deve essere acquistato e essere indispensabile per il funzionamento del bene materiale secondo le linee guida dell'industria 4.0; sono esclusi i SW da ufficio o acquistati "disgiunti" da un bene materiale o licenze SW in affitto o pay-per-use*)

Allegato A - Beni materiali

Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti. Al fine di rientrare in questa categoria il bene deve rispettare 5 condizioni di base e almeno 2 tra 3 condizioni aggiuntive

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità. Sono sistemi per la sensorizzazione di macchine e impianti, il monitoraggio delle condizioni di lavoro, la tracciabilità dei prodotti, la gestione della qualità, la caratterizzazione del prodotto e dei materiali. Sono finalizzati principalmente alla raccolta dei dati utilizzabili dai sistemi di gestione di prodotto/processo/sistema e dai sistemi di gestione del ciclo di vita del prodotto per il controllo e/o nelle logiche di cloud e big data

Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0. Servono per migliorare le condizioni di lavoro dell'operatore umano e meglio integrarlo nel flusso informativo dell'azienda, al fine di migliorare le condizioni di lavoro, eliminare lo stress fisico/mentale e possibili infortuni, prevenire malattie professionali, diminuire il tasso di errori, aumentare l'efficienza dell'operatore, integrare l'operatore nei flussi di dati che attraversano l'azienda, eliminare carta e informazioni "verbalmente" fuorvianti

Allegato B - Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni)

Connessi ad investimenti in beni materiali Industria 4.0. Comprendono: software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni. La parte immateriale è iperammortizzabile esclusivamente se connessa a investimenti in beni materiali Industria 4.0 e prevede un'aliquota del 140% su un periodo di ammortamento ridotto a tre anni.

Validità temporale

Il bene deve essere installato e messo in funzione **dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017**. Viene **estesa fino al 31 luglio 2018**, a condizione che entro il 31 dicembre 2017 il relativo ordine risulti accettato dal venditore del bene (materiale e immateriale) e sia già avvenuto il pagamento di almeno il 20% del costo di acquisto.

Perizia

Nel caso di beni aventi ciascuno un costo di acquisizione superiore a 500mila euro, per accedere all'IperAmmortamento l'impresa è tenuta a produrre una perizia tecnica giurata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o da un ente di certificazione accreditato. La perizia deve attestare che il bene possieda caratteristiche tecniche tali da includerlo nell'elenco previsto dalla normativa e sia interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Per i beni di costo inferiore a 500mila euro la norma consente di produrre una più semplice dichiarazione di atto notorio resa dal legale rappresentante avente i medesimi contenuti della perizia.

ALTRI STRUMENTI

CREDITO D'IMPOSTA PER R&S

Misura istituita per favorire gli investimenti nelle attività di Ricerca e Sviluppo.

Destinatari

Il credito d'imposta ricerca e sviluppo 2017 è destinato a tutte le tipologie di imprese, enti non commerciali, consorzi e reti d'impresa, a prescindere dalle dimensioni aziendali, dalla forma giuridica e dal settore di attività.

Vantaggi

A decorrere dal periodo d'imposta successivo a quelli in corso al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2019 è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del **50% delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media dei medesimi investimenti realizzati nel triennio 2012-2014.**

Il credito d'imposta è riconosciuto fino ad un **importo massimo annuale di 20 milioni di euro** per ciascun beneficiario, a condizione che siano sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo almeno pari a 30.000 euro.

In particolare, il credito d'imposta ricerca e sviluppo al 50% si applica a:

- assunzione di personale altamente qualificato impiegato nella ricerca
- quote di ammortamento acquisizione o utilizzazione strumenti e attrezzature
- contratti di ricerca con università, enti di ricerca, imprese, start up innovative
- competenze tecniche e privative industriali.

L'ammortamento degli investimenti umani e strumentali in ricerca e sviluppo al 50% è automatico. Per poter richiedere il credito d'imposta ricerca e sviluppo bisogna indicare le spese sostenute nella dichiarazione dei redditi, nel quadro RU del modello Unico.

APPROFITTA DI QUESTA GRANDE OPPORTUNITÀ

Informati presso i tuoi fornitori.

Questo è il momento giusto per acquistare macchinari e software nuovi sfruttando al meglio gli incentivi governativi.



Associazione Italiana dei fornitori di Macchine, Impianti, Accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro

www.gimav.it
www.facebook.com/GIMAVItalia
twitter.com/GIMAV_Italia

20149 Milano - Via Petitti 16
 Tel. 02.33007032
 Telefax 02.33005630
 C.F. 97004150153
gimav@gimav.it



In collaborazione con:

